

# Design

Idee da vivere e abitare

design.repubblica.it



## PAESI DEL MONDO

Far East, Danimarca  
Olanda: le nazioni  
si mettono in mostra

## GLI EVENTI

Dalla Triennale  
alle ex aree industriali  
dai musei ai palazzi

## PROTAGONISTI

Studiopepe, Wanders  
de Bevilacqua, Nendo  
e tanti altri personaggi

# Milano pigliatutto

Settimana del design: eventi, esposizioni,  
personaggi, showroom e aree coinvolte in città  
non sono mai stati così numerosi.  
Intanto il Salone del mobile sperimenta  
nuove formule per la fiera e rafforza l'offerta  
culturale. Ma è un'alleanza o una sfida?

## GLI SHOWROOM

Aperture e rinnovi  
da Solferino  
a zona Durini

## ARREDAMENTO

Le novità dei più  
grandi marchi:  
la nostra scelta

## ARCHITETTURE

Il Pompidou  
celebra  
Norman Foster



**IL PROSSIMO NUMERO dal 17 maggio**  
Design uscirà il primo giorno con il quotidiano  
e resterà in edicola per tutto il mese

ILLUSTRAZIONE DI FRANCESCO POROLI  
La nostra carta proviene  
da materiali riciclati  
in un processo gestito  
in maniera sostenibile  
PEFC

\*Supplemento de la Repubblica del 18/04/2023 da vendersi obbligatoriamente  
con la Repubblica al prezzo complessivo di € 1,70: Repubblica € 1,20 + Design € 0,50.  
Da mercoledì 19/4/2023 Design opzionale a € 0,50 più il prezzo del quotidiano.  
Sped. abbon. post. - articolo 1 Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma



771828 868037



← Zalf, nuovi percorsi

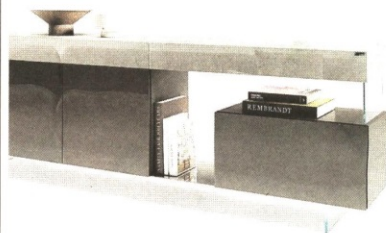
Labyrinth, il nome scelto da Zalf per i suoi nuovi pannelli divisorii, rende bene l'idea di come questa tipologia di complemento d'arredo aiuta a dare vita a inediti percorsi domestici senza dover ricorrere a opere murarie o infrastrutturali. Si disegna così un paesaggio su misura in cui

definire i confini e moltiplicare le funzioni delle stanze dove ormai si fanno sempre più cose insieme. Disponibili in tre misure e rivestiti in tessuto oppure in ecopelle sfoderabile, i pannelli sono combinabili tra loro per la massima personalizzazione anche decorativa.

# Buone notizie: separazioni in aumento

La necessità sempre più sentita di scandire gli spazi in maniera fluida e flessibile, invece che divisioni fisse e permanenti ispira soluzioni flessibili, adattabili alle diverse situazioni abitative, il gusto personale e le esigenze del momento

di Valentina Ferlazzo



Lago, su due fronti

Per creare un leggero filtro tra le varie zone, una buona alternativa al muretto è un mobile basso come la madia. Il vantaggio è duplice: si scandisce spazio e si ricava un contenitore. Che, se bifacciale, può essere collocato al centro della stanza. Come la 36e8 di Daniele Lago per

l'omonimo marchio, che gioca sul contrasto tra pieni e vuoti ed è utilizzabile da entrambi i lati. Un progetto dove alla funzionalità si associa l'estetica offerta dal contrasto tra colori e materiali e il vetro che ne esalta la leggerezza regalando suggestivi riflessi.



Febal, la parete attrezzata

Una parete attrezzata consente anche di ideare un ingresso fra due zone comunicanti. Una vera e propria architettura domestica disegnata su misura che corre a tutta altezza dal pavimento al soffitto. Per esempio Trenta di Febal Casa, pensata per adattarsi a diverse esigenze come

quella di strutturare lo spazio. Infatti, grazie al modulo "vano per passaggio", permette l'accesso da uno spazio all'altro senza ricorrere a interventi strutturali. Il sistema giorno ora si arricchisce delle ante caratterizzate da effetti tridimensionali disegnate da Daniel Libeskind.



Adl, il filtro delle quinte

La scelta di ripartire due zone con una "falsa parete" ha il vantaggio di poter sfruttare questa soluzione anche a scopo decorativo. Lo dimostra Forest, ultima novità di Massimo Luca per Adl. Il designer ha ideato un particolare pannello formato da traversini verticali uniti da distanziali

a sezione cilindrica. Il risultato? Una quinta-separé in grado di garantire la privacy, perché filtra visivamente senza però limitare il passaggio della luce e dei suoni, e allo stesso tempo dona personalità all'ambiente. È disponibile in due tipologie: scorrevole o fissa tra muri.



Ferrolegno, Scenario scorrevole

Uniscono o separano. Spariscono o creano quinte scenografiche. Sono le porte scorrevoli, la classica soluzione per separare gli ambienti che forse meglio interpreta l'attuale desiderio di flessibilità e di dialogo continuo tra spazi con funzionalità diverse senza per questo sacrificare la

privacy. Il sistema Scenario Lignum di FerreroLegno, ad esempio, esalta la naturale bellezza del legno e ne amplifica le potenzialità estetiche nel rispetto della natura: l'azienda è il primo produttore di porte ad aver scelto esclusivamente le vernici bio all'acqua.